

*Il presidente Simone Pacciani fa il punto: "Non ci siamo mai fermati ma da ora in poi l'attività si intensifica"*

# "Piscine, progetti Uisp pronti Attendiamo le autorizzazioni"

*"Con solo l'impianto dell'Acquacalda gli spazi a disposizione si restringono"*

di **Alessandro Lorenzini**

► SIENA - Settembre, tempo di ricominciare l'attività sportiva: soprattutto quella "amatoriale" o comunque dilettantistica. E l'Uisp di Siena, l'associazione con maggior numero di tesserati in provincia, quasi ventiduemila nella scorsa stagione, è pronta. Ne abbiamo parlato con il presidente del Comitato senese Simone Pacciani.

## **Riparte l'attività?**

"In realtà l'attività dell'Uisp non si è mai fermata, anzi. Solo per fare alcuni piccoli-grandi esempi, l'estate è animata dai campi estivi, dalle corse podistiche, dalle attività in piscina, dalle gare e raduni ciclistici, dai raduni organizzati sull'Amiata. L'Uisp non si ferma mai, ma certo con la stagione autunnale ripartiamo a pieno regime, pensiamo ad esempio ai corsi di nuoto appena ripartiti, ai campionati di calcio, di basket, al pattinaggio, alla ginnastica."

## **A questo proposito, qual è la situazione delle piscine a Siena?**

"L'Uisp ha vinto il bando sulla gestione, presentando un project financing al Comune di Siena che permetterà un investimento da oltre un milione e duecentomila euro. Le piscine di Amendola e Acquacalda saranno ristrutturare e ammodernate, in modo da offrire agli utenti un servizio di qualità".

## **Ma i lavori quando partiranno?**

"Voglio ribadire un concetto: i progetti sono pronti, i finanziamenti lo stesso. Per quanto ci riguarda possiamo partire anche domani, ma l'iter deve essere completato dalle autorizzazioni dell'amministrazione comunale necessarie per l'apertura dei cantieri. Siamo in attesa".

## **Questa situazione cosa causa?**

"In questo momento la piscina Amendola è chiusa perché non ha più i requisiti per rimanere aperta. Abbiamo effettuato lavori di sistemazione urgenti alla piscina Acquacalda per evitare che si arrivasse alla chiusura anche di questo impianto. E' chiaro che in vista della nuova stagione abbiamo meno spazi a disposizione. Dobbiamo garantire l'utilizzo da parte dei disabili, da parte dell'attività agonistica, delle attività di squadra e delle corsie del nuoto libero, quindi si riducono o si azzerano gli spazi per le altre società. Non ci dimentichiamo che la gestione deve essere equilibrata: da una parte mantenere la funzione 'sociale' da parte delle piscine, a prezzi contenuti e accessibili a tutti; dall'altra ci sono i costi di gestione, imponenti soprattutto adesso, con strutture oggettivamente fatiscenti".

## **Siena si prepara alle elezioni per il nuovo sindaco. Cosa ne pensa la Uisp?**

"L'Uisp non ha fatto e non farà mai politica attiva, i nostri fini sono altri. E' chiaro

che, vista anche la gestione degli impianti sportivi o l'organizzazione di tutte le nostre attività, intratteniamo rapporti con le amministrazioni, di qualsiasi colore esse siano, portando avanti i nostri ideali e i nostri valori. A volte troviamo condivisione, altre no, ma non per questo abbiamo mai abdicato alla nostra idea di sport come diritto del cittadino. Non voglio assolutamente entrare in merito alla discussione politica che da qualche tempo si è aperta in città, facendo una battuta potrei dire poche idee e confuse. Ancora troppe strumentalizzazioni anche da parte di chi, secondo me, non dovrebbe. Noi con questa amministrazione e con il sindaco Valentini abbiamo avuto sempre un confronto aperto, non sempre sereno e idilliaco ma basato sul rispetto comune dei ruoli che credo abbia portato anche risultati importanti alla città, basta pensare alla nascita della Terre di Siena Ultramarathon o alla gestione di impianti problematici. E sicuramente questa amministrazione è stata l'unica negli ultimi anni a dover andare avanti senza i contributi della Fondazione Monte dei paschi ed è stata comunque capace di dare respiro al bilancio". ◀



L'ANALISI

**“Siena deve fare un passo in avanti  
Primi a utilizzare il projet financing”**  
*“Senza un patto per la città il ritardo aumenterà”*

► SIENA

L'Uisp è da sempre un esempio per Siena, ma è anche un osservatore attenti e interessato alle vicende quotidiane. Come vede il presidente Simone Pacciano il futuro? “Vorrei semplicemente - sottolinea - che la città facesse un passo in avanti. Faccio un esempio concreto, quello del project financing, una pratica usata praticamente mai a Siena prima dell'Uisp e che adesso vedo che sarà utilizzata anche per la gestione dei cimiteri comunali. In questo modo si possono garantire equilibrio economico e funzioni sociali. Altre vie non ne vedo, Siena è in ritardo in questo senso e, se non saremo capaci di fare un patto per la città, lo sarà sempre di più”.

